

Economia

La strategia

Brescia-Termini Imerese unite dal ponte tecnologico

• Il Polo Innovativo con le startup Wise Solutions e Headvisor si sono appena insediati nella «Silicon Valley» siciliana

BRESCIA La tecnologia crea un ponte tra Brescia e Termini Imerese. Una distanza di 1.400 chilometri, «cancellata» dall'insediamento di tre realtà del territorio nella «Silicon Valley» siciliana: succede grazie all'accordo siglato tra il Polo Innovativo di Brescia, guidato da Stefano Patelli, e il Polo Meccatronica Valley siciliano, presieduto da Antonello Mineo.

L'obiettivo è interconnettere le aziende delle due aree estreme dello Stivale per realizzare prodotti innovativi e intercettare nuovi mercati a valore aggiunto, mediante la costituzione di una piattaforma condivisa e dinamica gestita dalle imprese. Dopo la firma del Protocollo d'intesa, lo scorso maggio, ora il progetto entra nella fase operativa. Da Brescia due startup e una società innovativa si sono appena insediate nell'Incubatore di Termini Imerese, cogliendo le opportunità del match tra i due Poli tecnologici impegnati per collegare il Nord e il Sud del Paese. Si tratta di Headvisor srl e Wise Solutions srl (con sede attuale nel Polo) e dello stesso Polo innovativo srl: hanno deciso di puntare sul mercato in Sicilia per offrire know-how e assistenza al tessuto produttivo dell'isola in forte crescita, come emerge dagli indicatori di istituti europei e nazionali di statistica, Centri studi e banche dati. «Si tratta di uno step importante per la nostra struttura e per le due

start-up incubate dal Polo, e si inserisce nel percorso da noi intrapreso, con successo, per ottenere il riconoscimento di Incubatore Certificato - sottolinea Patelli -. Lo scambio è vicendevole: il Polo di Termini Imerese ha già aperto uno spazio nel nostro hub». Il Polo Innovativo di via Scuole è anche un acceleratore e supporta le imprese nella digitalizzazione dei processi, con analisi e sviluppo di un «proof of content» che si affianca al piano finanziario a copertura degli investimenti, avvalendosi di finanza agevolata, ordinaria e sostenibile.

Le realtà

La mission di Wise Solutions (fondata da professionisti con lunga esperienza nel data management e nella system integration di database eterogenei e di automazioni industriali per la raccolta dati), e di risolvere matematicamente problemi industriali di ricerca operativa. Gli asset della Headvisor sono Industria e transizione 4.0, logistica e magazzino, formazione, digitalizzazione, semplificazione dei processi aziendali e soluzioni tecnologiche per far convergere e dialogare i sistemi informativi con i flussi dati. «Il collegamento tra il Polo per l'Innovazione di Brescia e il Polo della Meccatronica di Termini Imerese rappresenta un esempio concreto di come la collaborazione tra territori, competenze e filiere produttive possa generare valore in una logica di sistema Paese - rimarca Mineo -. L'insediamento di queste startup potrà consentire il trasferimento di know-how, modelli produttivi e competenze avanzate dalle aree più mature verso distretti che puntano alla reindustrializzazione ad alto valore aggiunto».



Stefano Patelli



Antonello Mineo

L'aggiudicazione

Intred, la fibra ottica anche per «UniBs»

BRESCIA Intred connette l'Università di Brescia a Internet ultraveloce. L'operatore di telecomunicazioni con sede in città e quotato in Borsa si è aggiudicato la gara per la fornitura di servizi di connettività in fibra ottica a UniBs: la società - spiega una nota - garantirà per 4 anni (rinnovabili per altrettanti) un servizio di connessione di tipo punto-punto a 14 sedi dell'ateneo, tra cui il Rettorato e quelle delle facoltà di Giurisprudenza e Economia.

La connessione sarà a disposizione degli studenti, docenti e del personale tecnico amministrativo, diventando un'infrastruttura strategica. L'offerta tecnica di Intred risponde alle esigenze di UniBs: il servizio di collegamento potrà essere attivato fra la sede centrale

di Intred e quelle periferiche. Questa aggiudicazione conferma il know how di Intred nella fornitura di connettività dedicata al settore dell'istruzione pubblica e si aggiunge alla gara vinta lo scorso ottobre per connettere quindici sedi dell'ateneo di Bergamo e Dalmine.

«Viene confermata ancora una volta la capacità di Intred nel campo della connettività dedicata al mondo dell'istruzione e alla Pa: UniBs è il principale polo universitario della città e uno dei centri di ricerca più importanti a livello regionale e nazionale e per noi è motivo di orgoglio contribuire a portare innovazione nel territorio in cui operiamo», commenta Egon Zanagnolo, direttore generale di Intred.

L'iniziativa

Finlombarda, più forza alla capacità attrattiva della Lombardia

• La società finanziaria mette a disposizione 75 milioni di euro a supporto di nuovi insediamenti produttivi sul territorio

MILANO Finlombarda stanza fondi propri per 75 milioni di euro nell'ambito dell'iniziativa Land - Local Attraction for New Development - con l'obiettivo di accrescere la capacità attrattiva della Lombardia attraverso il sostegno a nuovi insediamenti produttivi da realizzarsi mediante l'apertura di una sede operativa o tramite una newco da costituire o già avviata.

L'iniziativa è parte integrante della strategia di «Attrazione Investimenti» dell'assessorato allo Sviluppo Economico già presentata dall'assessore Guido Guidesi. «Vogliamo che la Lombardia sia sempre più un territorio attrattivo e competitivo a livello nazionale e internazionale favorendo la realizzazione di nuovi progetti, l'attrazione

di talenti e la valorizzazione delle eccellenze che rendono la nostra regione un punto di riferimento in Europa - sottolinea in una nota il presidente di Finlombarda, Andrea Mascetti -. Sostenere la capacità attrattiva della nostra regione significa creare nuove opportunità, generare sviluppo sostenibile e garantire benessere diffuso».

Land si rivolge a società di capitali con ricavi superiori a 10 milioni di euro (considerato l'ultimo bilancio d'esercizio approvato) costituite da almeno due anni e attive nei settori manifatturiero, Data Center, logistica, servizi di alloggio (inclusi gli studentati), assistenza residenziale, ricerca scientifica e R&S, servizi alle imprese, e prevede la concessione di finanziamenti fino a 15 milioni di euro a fronte di programmi di investimento di almeno 10 milioni di euro (comprese opere edili e acquisto di terreni o edifici esistenti). Domande dal 15 dicembre.

L'operazione

Borgosesia perfeziona l'acquisto di Oneosix

MILANO Borgosesia spa, società quotata in Borsa e attiva nel campo degli investimenti in asset alternativi, ha perfezionato l'acquisizione dell'intero capitale di Oneosix, intermediario finanziario specializzato nell'acquisto e gestione di crediti deteriorati. A vendere è la controllata Borgosesia Alternative. La Banca d'Italia - spiega un comunicato - ha rilasciato la prescritta autorizzazione ed è stata accertata l'assenza di fatti o circostanze che ren-

derebbero non verificare le dichiarazioni rilasciate dai venditori nel contratto di compravendita» stipulato il 26 settembre dell'anno scorso.

La transazione si è conclusa con il corrispettivo previsto complessivo di 5,5 milioni di euro, di cui 2,5 milioni di euro versati al closing e 3 milioni di euro da riconoscersi, maggiorati di interessi calcolati a un tasso pari ad Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread dello 0,5%, entro i 18 mesi successivi.

Il riconoscimento

Limes Farm, un modello da applausi

• Si è aggiudicata il bando Musa Next Generation Pmi Zameri: «Il nostro sistema rappresenta un'occasione per i territori periferici»

CIVIDATE CAMUNO Un percorso virtuoso per rigenerare un'area di periferia grazie all'innovazione. Per questo Limes Farm, hub di coworking rivolto al futuro, con sede a Civate Camuno (promossa dalla Pmi Innovativa Limes Mundi), è stato insignito del premio come Pmi innovativa vincitrice del ban-

do Musa (Multilayered Urban Sustainability Action) Next Generation Pmi.

Il riconoscimento arriva al termine di tre anni di ricerca, sperimentazione e partnership con Università, enti e imprese e pone la realtà bresciana come esempio virtuoso di innovazione territoriale. Il riconoscimento è stato consegnato durante la cerimonia a Palazzo Reale a Milano: Musa ha riconosciuto in Limes Farm una realtà capace di integrare sostenibilità, tecnologia e impatto locale, trasformandosi in un catalizza-



Il premio Diego Zameri con il riconoscimento

L'award premia pure l'impegno della Pmi per offrire un ecosistema per startup

tore di opportunità e sviluppo in territori periferici, sostenendo l'azione della realtà di Civate con un contributo a fondo perduto di 150mila euro.

L'award, assegnato da Musa, celebra le Pmi capaci di trasformare la sostenibilità - ambientale, sociale e territoriale - in innovazione concreta e inclusiva: Limes è un ponte tra tecnologia, imprenditorialità e territorio, offrendo un ecosistema per startup. «Ricevere questo premio è una conferma del fatto che il modello Limes è un'op-

portunità per tutti i territori periferici caratterizzati da tante potenzialità, spesso ancora inesprese - commenta Diego Zameri, amministratore delegato di Limes Farm -. Siamo nati per creare spazi in cui idee, persone e imprese potessero incontrarsi e costruire futuro. Dedichiamo il risultato alla Valcamonica, ai professionisti che ogni giorno rendono vivo il nostro ecosistema e ai partner che hanno creduto nella nostra visione. Continueremo a lavorare per portare Limes in tante aree italiane».